

Val di Sole | Sollecito del Cai per l'ok del Consiglio dei Ministri all'intesa

## Stelvio, unità d'intenti

VAL DI SOLE - Il confronto è stato comunque interessante, anche se mancavano forse i due interlocutori principali per affrontare il tema del rilancio del Parco nazionale dello Stelvio. E soprattutto per avere delle risposte in merito alle proposte messe sul tavolo. All'incontro pubblico organizzato sabato dal Cai all'Università della montagna di Edolo, in provincia di Brescia, mancavano all'appello il presidente della Commissione dei dodici **Lorenzo Dellai** ed il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri **Gianclaudio Bressa**.

Ma è stata comunque l'occasione, di fronte a molti altri relatori e rappresentanti delle Regioni Trentino Alto Adige e Lombardia, per sottolineare la necessità di approvare quanto prima l'Intesa sul Parco nazionale, alla qua-

le manca il via libera del Consiglio dei ministri.

La richiesta arriva dal Cai, promotore dell'evento e firmatario di una lettera al riguardo inviata a Matteo Renzi, ma è sostenuta anche dalla Sat. Ad Edolo era stato invitato infatti anche il presidente **Claudio Bassetti** che, presente ma impossibilitato ad esporre la sua relazione, ha lasciato la parola ad **Anna Facchini**, che per la Sat ha sempre seguito la questione. «Il Cai - riassume Bassetti all'indomani dell'incontro di Edolo - ha chiesto che il comitato di coordinamento ed indirizzo del Parco nazionale dello Stelvio previsto nell'Intesa sia dotato di poteri veri per la redazione dei piani di parco e per la loro attuazione. Se il comitato avrà un forte riconoscimento ed una

competenza nella redazione delle linee guida da seguire si potrà evitare che i parchi vadano ognuno per conto suo». E l'unità di intenti, ma soprattutto di azioni concrete e di progetti, anche in ottica transfrontaliera, sono ciò che serve - secondo quanto emerso anche sabato - per disegnare il futuro del Parco dello Stelvio. Futuro che interessa anche i suoi dipendenti, presenti per la parte lombarda. A nome della Provincia ha parlato il dirigente **Claudio Ferrari** (assente il presidente Ugo Rossi).

Chiaro il messaggio finale emerso dal convegno: il Parco dello Stelvio non va spezzettato e le scelte dei tre territori interessati, Trentino, Alto Adige e Lombardia devono essere unitarie.